

PROMOTORE	
• Persona • Comunità • Ente/Istituto • Associazione X	
cognome, nome	Soeur RAVAONIRINA Marie Josianne Pascaline
denominazione (ente / associazione)	Orphelinat Catholique Indirizzo: Ankofafa - Fianarantsoa 301 - Madagascar - BP 1459
posta elettronica	orphelinat@moov.mg
sito web	
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Nel centro del Madagascar, sulla collina che si affaccia sulla città di Fianarantsoa, si trova l'orfanotrofio gestito dalle Suore Nazarene che hanno la Casa Madre in Corso Luigi Einaudi 4 a Torino.</p> <p>L'orfanotrofio, il più grande del Madagascar, ospita 180 bambini, l'unico del paese che accoglie neonati e bambini sotto i 3 anni. L'orfanotrofio si sostiene soprattutto attraverso le adozioni a distanza, le donazioni e attraverso il contributo della Congregazione.</p> <p>È una realtà fondamentale per tutta la comunità della zona e rappresenta il punto di riferimento per tutte le mamme e le famiglie che, essendo in difficoltà, sono costrette ad abbandonare i loro bambini.</p> <p>I bambini giungono all'orfanotrofio perché orfani o appartenenti a famiglie fragili che non sono in grado di occuparsi di loro.</p> <p>Solo alcuni sono orfani di entrambi i genitori, mentre molti hanno perso solo la mamma a seguito dell'elevata mortalità legata al parto, spesso anticipato o giunto a seguito di gravidanze precoci e in situazioni di denutrizione.</p> <p>Alcuni bambini vivono, insieme alle madri, in condizioni disumane nelle carceri. Per questo motivo vengono spesso affidati temporaneamente alle suore con un provvedimento del tribunale.</p> <p>L'orfanotrofio garantisce quindi ai bimbi nutrimento, istruzione, formazione religiosa e cure mediche, cercando di assicurare loro un avvenire una volta cresciuti.</p> <p>Nel settembre del 2022 nell'orfanotrofio è stata creata anche una scuola con 2 classi di materna, 5 di elementari e 4 di medie, aperta anche ai bambini che abitano nelle vicinanze.</p> <p>Se i bimbi più piccoli frequentano il nido e la pre-materna, i ragazzi più grandi dell'orfanotrofio studiano presso alcuni istituti religiosi a Fianarantsoa, mentre le ragazze più grandi proseguono gli studi o seguono corsi di ricamo, taglio e cucito e maglieria.</p> <p>La direzione dell'orfanotrofio è affidata a suor Randimby Marie Jeanne che si avvale della collaborazione di 15 suore.</p> <p>L'orfanotrofio è gestito come un "piccolo villaggio" in cui tutto funziona perché ognuno ha un compito da svolgere con il quale aiuta gli altri e riceve aiuto.</p> <p>Le ragazze si occupano della cucina, dei lavori di pulizia e aiutano ad accudire i bambini più piccoli mentre i ragazzi aiutano nei lavori dell'orto e nell'allevamento.</p> <p>Le suore si preoccupano di cercare la soluzione migliore per il futuro di ogni bambino.</p> <p>Se i bambini hanno dei familiari, si mantengono i rapporti con essi e, quando è possibile, si cerca di reinserire i piccoli nelle famiglie di origine, sostenendo con degli aiuti economici e provando a risolvere i problemi che avevano portato a lasciare i bambini all'orfanotrofio.</p> <p>I ragazzi che crescono nell'orfanotrofio hanno quindi l'obiettivo di studiare e di</p>

	imparare un mestiere, così che, una volta usciti dalla struttura, siano in grado di trovare un'occupazione. Infine, l'orfanotrofio rappresenta un punto di riferimento anche per gli adulti che risiedono nei dintorni, in quanto aiuta le persone in difficoltà ed offre opportunità di lavoro.
Responsabile in loco	Cognome/Nome: Soeur RANDIMBY Marie Jeanne Email: orphelinat@moov.mg
Referente in Italia	Cognome/Nome: Soeur RAVAONIRINA Marie Josianne Pascaline Email: nazarene@tiscali.it

PROGETTO

Titolo	Nutrire il futuro
Luogo di intervento	Fianarantsoa (Madagascar)
Obiettivo generale	Sostenere l'orfanotrofio consentendo l'acquisto di latte in polvere e pannolini , i due principali elementi per il nursing del neonato, in un momento in cui il rapido incremento del prezzo ha reso difficile per le suore affrontare il costo di acquisto. Contribuire al pagamento degli stipendi del personale che accudisce i neonati.
Obiettivo specifico	Contribuire all'acquisto del quantitativo sufficiente ad assicurare la copertura del fabbisogno annuale di latte e pannolini per i bambini dell'orfanotrofio. Il fabbisogno annuale è stato valutato in: 1460 confezioni di latte (pari a 9563 euro), 2607 euro per i pannolini e 4200 euro per il personale che deve occuparsi del nursing 24 ore su 24, per un totale di 16663 euro.

Tempi Progetto	<p>Durata Progetto: 12 mesi</p> <p>Data inizio attività: 1 giugno 2026</p> <p>• In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> • I anno X • II anno • III anno
Beneficiari <ul style="list-style-type: none"> • X bambini • giovani • donne • X famiglie • comunità 	<p>I beneficiari del progetto sono, in primo luogo, i neonati ed i bambini sotto i tre anni ospitati nell'orfanotrofio.</p> <p>La possibilità di assicurare il nutrimento rappresenta l'obiettivo primario per garantire il funzionamento dell'orfanotrofio. Le famiglie in difficoltà che si vedono costrette ad abbandonare i propri bimbi, lo fanno sperando che l'orfanotrofio li accolga garantendo loro un luogo sicuro nel quale poter far crescere i bambini, assicurando loro sostentamento e formazione, sia scolastica che religiosa.</p> <p>La difficoltà di sostenere il costo del latte necessario per nutrire i bambini impedisce alle suore di continuare la loro missione di accoglienza.</p>
Ambito di Intervento <ul style="list-style-type: none"> • Pastorale • Formazione ed Educazione <ul style="list-style-type: none"> • scolastica • professionale • umana, sociale • leadership • Sviluppo Agricolo • X Socio/Sanitario (preventivo, curativo) • X Alimentare • Abitativo • Giustizia e Pace • Salvaguardia creato • Altro 	<p>A seguito di un confronto con le suore abbiamo constatato che l'esigenza più immediata e necessaria sia quella di coprire le spese per l'alimentazione e la cura degli zazakely, i bambini con età tra 0 e i 3 anni ospitati all'orphelinat.</p> <p>L'orfanotrofio di Fianarantsoa è l'unica struttura in tutto il Madagascar che accoglie i bambini di età inferiore ai 3 anni, dal momento che, per accudirli, è necessario un dispendio economico e di attenzioni superiore a quello dei bambini più grandi. Quest'anno gli zazakely sono 25, il più piccolo è arrivato nei primi giorni di agosto ed aveva solo pochi giorni di vita.</p> <p>Nell'accudimento degli infanti le spese principali sono l'acquisto del latte in polvere e dei pannolini che hanno un prezzo pari se non superiore all'Italia. Una confezione da 400g di latte in polvere ha il costo di 6,55€. Considerando che lo stipendio medio in Madagascar è di 40€ mensili si capisce quanto sia oneroso.</p> <p>Un'altra spesa legata all'accudimento degli infanti sono gli stipendi del personale. Accudire i neonati è un lavoro continuativo, senza pause, che richiede la presenza e l'attenzione di suore e di personale 24 ore su 24. Inoltre l'impegno è elevato, dal momento che i bambini piccoli richiedono attenzioni spesso individuali. Quindi il rapporto tra personale e bambini deve essere più alto di quello che c'è con i ragazzi più grandi.</p> <p>Le suore assicurano a tutti le cure mediche grazie alla visita bisettimanale del pediatra e alla somministrazione dei vaccini, che rappresenta un ulteriore impegno economico, poiché nel paese la maggior parte dei trattamenti sanitari sono a pagamento.</p> <p>Questo impegno non può e non deve andare a scapito del mantenimento dei bimbi.</p> <p>Settimanalmente vengono consumate circa 28 confezioni di latte in polvere, dal costo di 6,55 € l'una (prezzo al 30/10/25), per un ammontare settimanale di 183,40 €. Settimanalmente vengono utilizzate anche 35 confezioni di pannolini, per una spesa di circa 50€.</p> <p>Sommando il costo degli stipendi del personale di circa 350€. Il totale mensile che le suore spendono per l'accudimento degli zazakely è di 1361.40€.</p>

	<p>Il sostegno economico è altresì necessario per consentire alle suore di aiutare 30 famiglie con bambini neonati, che si trovano in gravi condizioni di povertà, fornendo loro latte in polvere e vestiti.</p> <p>Le suore preferiscono aiutare i bambini nelle loro famiglie anziché sradicarli dal loro ambiente.</p> <p>Le suore regolarmente controllano la salute e la crescita dei bambini nelle famiglie, per essere certe che il latte in polvere venga assunto regolarmente.</p> <p>Il consumo di latte in polvere per i bambini nelle famiglie è di circa 18 confezioni di latte alla settimana.</p> <p>L'orfanotrofio mediante la produzione agricola e l'allevamento riesce ad essere parzialmente autosufficiente, in quanto il latte in polvere ed i pannolini devono essere acquistati.</p> <p>I pasti dei bambini di età inferiore ai due anni vengono preparati in una apposita cucina ad essi dedicata ed i bimbi sono imboccati dal personale assunto e dai ragazzini più grandi in una sala riservata a loro. Per tutti gli altri, ci sono invece due cucine a legna.</p> <p>I ragazzi, suddivisi per età, mangiano in tre refettori in più turni e, dopo il pasto, si preoccupano di riordinare gli ambienti.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale.)
<p>Il Madagascar si trova nell'Oceano Indiano davanti alle coste del Mozambico. Ha una popolazione valutata in 32,9 milioni di abitanti, numero probabilmente sottostimato in quanto uno dei problemi del Madagascar è l'assenza di stime attendibili sulla situazione demografica poiché i vari tentativi di censimento sono risultati infruttuosi a causa dell'instabilità politica del paese. In ogni caso, si tratta certamente di una popolazione molto giovane: stime del 2022 indicavano infatti che i bambini al di sotto dei 15 anni risultavano pari al 43% dei residenti.</p> <p>Il paese si colloca all'ottavo posto tra i più poveri del mondo, con un reddito pro capite annuale di 515 dollari. Inoltre, mentre in passato si assisteva ad un progressivo miglioramento della situazione economica, negli ultimi anni il Madagascar, è uno dei paesi in cui la povertà risulta essere cresciuta maggiormente.</p> <p>Dalla fine di settembre 2025 il paese è stato interessato da numerose proteste, partite dagli studenti e ampliate al sostegno popolare, che richiedevano continuità nei servizi essenziali (acqua/luce) e successivamente le dimissioni del presidente, accusato di corruzione, il quale ha tentato invano di proseguire il suo mandato, ma si è trovato costretto a fuggire dal paese a seguito del sostegno militare ai manifestanti che si è concluso con la salita al potere di un colonnello, con voto favorevole della Camera.</p> <p>Fianarantsoa, dove sorge l'orfanotrofio, è una città situata nel centro del Madagascar, a 1200 metri di altezza ed è il capoluogo della provincia omonima (in Madagascar le province sono 6 e corrispondono sostanzialmente alle nostre regioni). La città, costruita nel 1870 con l'intenzione di farne una "seconda capitale" ed un avamposto militare a protezione degli altopiani centrali, è molto popolosa ma, per i motivi sopra evidenziati, non ci sono dati ufficiali sul numero di abitanti. Con l'arrivo dei missionari europei, a Fianarantsoa si è ampiamente diffuso il cattolicesimo ed ora la città ospita numerose congregazioni impegnate nell'apostolato ed in molteplici attività caritative.</p> <p>La congregazione delle Suore Nazarene è stata fondata a Torino nel 1865 dal Beato Marcantonio Durando.</p> <p>Le suore della congregazione sono presenti in Madagascar da oltre 58 anni e 32 anni fa è stato aperto l'Orfanotrofio di Ankofafa a Fianarantsoa per seguire uno degli obiettivi del carisma della Congregazione: prendersi cura dei bambini orfani.</p> <p>Prima della creazione del Centro, in città esisteva un piccolo orfanotrofio che si occupava dei bambini abbandonati e che, gestito da una persona locale, offriva ospitalità a circa 90 bambini. Nel 1989, quando la persona che si occupava della struttura si ammalò e non riuscì più ad occuparsene, il Vescovo cercò una congregazione che potesse prendersi cura dell'orfanotrofio.</p> <p>Suor Maria Annunziata Di Girolamo, Suora Superiore regionale delle Suore Nazarene, accettò immediatamente l'incarico, ritenendo che la contemplazione di Gesù Cristo sofferente nei bambini orfani e abbandonati fosse pienamente coerente con il carisma della Congregazione.</p>	

La struttura si trovava in una zona centrale della città, ma era fatiscente e pericolante, nella quale era impossibile garantire le minime condizioni igieniche e di sicurezza; basti pensare, ad esempio, che le suore ed i bambini erano costretti a dormire per terra sui cartoni.

Nel 1992 la Congregazione prese quindi la decisione di acquistare ad Ankofafa, sulla collina di Fianarantsoa, un appezzamento di terreno molto ampio di circa 6 ettari sul quale costruire un nuovo Centro dove, nel 1993, l'orfanotrofio si è definitivamente trasferito.

Attualmente le 15 suore gestiscono la struttura nella quale trovano ospitalità circa 180 bambini così suddivisi tra le varie fasce di età:

25 bambini fino ai 3 anni di età

22 bambini da 3 a 6 anni di età

32 bambini da 7 a 10 anni di età

43 bambini da 10 a 12 anni di età

31 ragazzi dai 13 ai 16 anni di età

27 ragazzi dai 16 ai 18 anni di età

Partecipazione locale

Breve descrizione, coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.

La popolazione è direttamente coinvolta nella vita dell'orfanotrofio e nella collaborazione con le suore: ci sono persone dedite all'accudimento dei neonati, insegnanti, addetti alla pulizia, alla cucina, alla manutenzione, all'orto, alla cura degli animali. Alcuni di questi collaboratori sono cresciuti in orfanotrofio e al raggiungimento della maggiore età, hanno assunto il ruolo di dipendenti, ottenendo così l'indipendenza economica e avviandosi verso l'autonomia. Oggi nell'orfanotrofio lavorano 43 persone, tutte regolarmente assunte e retribuite e, in questo modo, coinvolte nel buon andamento dell'opera. Il rapporto con la Diocesi è importante e lo è anche quello con le congregazioni presenti sul territorio (Salesiani e Vincenziani) che prestano assistenza spirituale, si occupano della catechesi e della celebrazione della Messa.

Con i Salesiani, che hanno diverse scuole, c'è anche un rapporto di collaborazione per la formazione professionale dei ragazzi più grandi.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto trae la sua motivazione dalle difficoltà economiche che le suore si vedono costrette ad affrontare a causa dell'aumento del numero dei neonati che sono affidati alle loro cure e, contestualmente, all'incremento dei prezzi del latte e dei pannolini. Prezzi che, anche a causa dell'instabilità politica di questo periodo, sono in continua crescita.

Questo ha costretto le suore dell'orfanotrofio a chiedere un aiuto.

Le suore cercano sempre di acquistare il latte al prezzo più conveniente, compatibilmente con le difficoltà determinate dall'instabilità politica degli ultimi mesi.

In un paese in cui la malnutrizione e la denutrizione sono così diffuse da essere causa di malattie e mortalità precoce, è indispensabile riuscire a garantire la sopravvivenza di questa piccola oasi di sicurezza per bambini che sono già tra i più svantaggiati e che, spesso, al loro arrivo manifestano già evidenti sintomi da denutrizione.

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Non ricevendo alcuna sovvenzione dallo Stato, benché l'attività svolta sia fondamentale per accogliere i bambini in grave difficoltà che giungono all'orfanotrofio con provvedimento del tribunale e talvolta senza alcun preavviso, l'orfanotrofio si sostiene tramite le donazioni dei privati e il contributo della Congregazione.

Il progetto delle adozioni a distanza sostiene fedelmente l'orfanotrofio da più di trent'anni, ma l'aumento dei prezzi ha messo l'orfanotrofio in difficoltà.

Il progetto delle suore di nutrire i bambini in modo adeguato fin dai primi mesi di vita è fondamentale per evitare che la malnutrizione e la denutrizione determinino carenze gravi sulla normale crescita.

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale 85.005.785,00 ariary	€ 16.363,00
Voci di costo (descrizione) acquisto di: Latte in polvere 9.563 € Pannolini 2.600 € Personale 4.200 € totale 16.363 €	valuta locale 85.005.785,00 ariary	€ 16.363,00

Eventuali cofinanziamenti previsti

<ul style="list-style-type: none"> • pubblico • ong • organismi ecclesiali • altro 	(specificare)	valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2026		valuta locale 77925000 Ariary	€ 15000

Allegati:

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
- Scheda riassuntiva progetto
- Documentazione fotografica
- altro

LUOGO E DATA

NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO

Torino,

ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374

Email **HYPERLINK** "mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it" collette.donazioni@diocesi.to.it Web

HYPERLINK "http://www.diocesi.torino.it/donazioni" www.diocesi.torino.it/donazioni